

BANCHE E ASSICURAZIONI

Carige, Patuelli: intervento Fitd non a fondo perduto

Le banche, che attraverso il Fondo di Tutela dei Depositi hanno sottoscritto il bond Tier2 emesso da Carige, lo hanno fatto con l'auspicio di un risanamento e di recupero dell'investimento il prima possibile, ha detto il presidente dell'Abi. Il segretario generale della **Fabi**, Sileoni, minaccia di alzare le barricate se la banca dovesse varare un nuovo piano d'esuberi. Lazzarini si dimette da presidente del Collegio sindacale

di Francesca Gerosa



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Le banche, che attraverso il Fondo di Tutela dei Depositi (Fitd) hanno sottoscritto il bond Tier2 emesso da **Banca Carige**, lo hanno fatto con l'auspicio di un risanamento completo e definitivo dell'istituto e di recupero dell'investimento il prima possibile. E' quanto ha sottolineato oggi il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, a margine del congresso nazionale della **Fabi**.

"Io non ho visibilità sui flussi di

vigilanza. Io non ho nessun elemento riservato. È chiaro che il mondo bancario italiano che va a sottoscrivere quest'obbligazione convertibile auspica e punta a un risanamento completo e definitivo anche di **Banca Carige** e per la prima volta constatata che non è un intervento a fondo perduto, ma è un'obbligazione subordinata di cui auspichiamo il più possibile, al più presto, il recupero e confidiamo anche che la congiuntura economica nazionale ed europea non sia sfavorevole", ha affermato Patuelli.

Banca Carige ha emesso nei giorni scorsi il bond subordinato Tier2 da 320 milioni di euro. Nel quadro di un accordo appositamente stipulato con lo Schema Volontario di intervento del Fondo di Tutela dei Depositi, quest'ultimo sottoscrive 318,2 milioni, mentre **Banco Desio** i restanti 1,8 milioni. Il bond ha durata decennale, è emesso a 100 e paga una cedola a tasso fisso del 13%. Gli interessi saranno corrisposti esclusivamente in contanti.

Fino al momento in cui il cda darà esecuzione all'aumento di capitale da 400 milioni di euro, sarà possibile offrire in private placement il bond subordinato fino a un importo massimo di 400 milioni a operatori professionali, sia azionisti sia altri investitori. In caso di richieste superiori a 80 milioni sarà possibile ridurre la quota sottoscritta dallo Schema Volontario di Fitd.

Il collocamento del bond consente, oltre alle altre operazioni previste dal Capital Conservation Plan, di ristabilire i requisiti patrimoniali al 31 dicembre 2018 in termini di **Total Srep Capital Requirement** e di **Overall Capital Requirement** in linea con quanto richiesto dalla Bce a settembre. La finestra ideale per lanciare l'aumento di capitale è tra marzo e aprile.

Inoltre, dal punto di vista industriale, la banca si focalizzerà ancora sul de-risking con l'obiettivo di raggiungere un Npe ratio sotto al 10% (a oggi è ancora superiore al 21% con le cessioni già completate/in programma) e sul rilancio della rete commerciale, attraverso una profonda revisione dei processi e del business model. Invece al momento non ci sono trattative con altri istituti per una possibile aggregazione.

Quanto alla cessione delle attività del credito al consumo (Creditis) sarebbero sorti dei contrasti tra **Carige** e **Chenavari**, nonostante nel dicembre 2017 fosse stato firmato un accordo per la vendita dell'80% di Creditis per circa 80 milioni di euro e il closing fosse atteso per fine anno. La mancata cessione implicherebbe l'impossibilità per **Carige** di recuperare circa 54bps di Cet1, ma permetterebbe alla banca, secondo **Equita**, di mantenere un

Le News più lette

Tutte

1. **Fca, tanta carne al fuoco** 03/12/2018
2. **Banca Generali compra la svizzera Valeur. Dividendo minimo di 1,25 euro** 03/12/2018
3. **Sprint di Piazza Affari con banche e industriali grazie a pace Usa-Cina** 03/12/2018
4. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 3 dicembre** 03/12/2018
5. **Il Qatar esce dall'Opec** 03/12/2018

Le News piu' commentate

Tutte

1. **Dax future: il quadro tecnico rimane ancora contrastato** 07/11/2018
2. **Dax future: pericolosa una discesa sotto quota 11.200** 20/11/2018
3. **Dax future: la pressione ribassista è aumentata** 13/11/2018
4. **Dax future: la situazione tecnica rimane precaria** 23/11/2018
5. **Dax future: minimo intaday a quota 11.245 punti** 16/11/2018

Le News piu' votate

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 5 novembre** 05/11/2018
2. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 12 novembre** 12/11/2018
3. **Ennesimo crollo del Bitcoin. Per Roubini il vero valore è zero** 15/11/2018
4. **Dax future: la situazione tecnica rimane contrastata** 09/11/2018

asset particolarmente remunerativo (14 milioni di euro di utile generati nei primi nove mesi di quest'anno) che potrebbe aumentare l'appeal per una futura aggregazione.

Intanto il segretario Generale della **Fabi**, Lando Sileoni, ha minacciato di alzare "barricate" se **Banca Carige** dovesse varare un nuovo piano d'esuberi. "Qualche giorno fa ho incontrato in una trasmissione l'ad Innocenzi che mi ha assicurato che non ci saranno licenziamenti", ha rivelato il leader sindacale. "Il barile è stato ormai raschiato fino in fondo e il bacino per pensionare e prepensionare lavoratori è sempre più esiguo. Se chiameranno nuovi licenziamenti, noi faremo le barricate", ha assicurato Sileoni.

C'è però chi ha rassegnato le dimissioni dalla banca: Carlo Lazzarini dalla carica di presidente del Collegio sindacale per "intervenute esigenze e motivazioni familiari, nonché per crescenti impegni professionali che non gli consentono di continuare a svolgere le proprie funzioni con il medesimo impegno fino ad ora profuso" e Stefano Chisoli dalla carica di Sindaco Supplente per "ragioni di incompatibilità, unitamente all'assunzione di ulteriori impegni professionali tali da non consentirgli di partecipare adeguatamente alle attività proprie dell'incarico, nel caso di prospettato subentro in carica quale Sindaco effettivo". E' subentrata, quindi, nella carica di Sindaco effettivo la supplente Fiorenza Dalla Rizza, con scadenza del mandato alla prossima assemblea straordinaria convocata per il 22 dicembre.

A Piazza Affari il titolo **Banca Carige** viaggia sulla parità a quota 0,002 euro. **Equita** sull'azione ha un rating hold e un target price a 0,01 euro.



5. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 16 novembre

16/11/2018

News correlate

[Banca Carige](#) [Antonio Patuelli](#) [banca](#) [Depositi](#) [Fondo](#) [Tutela](#)

Contenuti sponsorizzati



Class Editori

MFUI

ItaliaOggi

ClassHorse.TV

Global Finance

MFashion

Fashion Summit

Class Life

Guide di Class

ClassMeteo

Video Center MF

Video Center IO

RadioClassica

Eccellenza Italia

MFConference

Class Abbonamenti

Classpubblicità

Salone dello studente

Campus.it

Supporto

Norme

Help

Faq

Contattaci

Note sull'utilizzo dei dati

Info panieri MF ITALY